

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

INGEGNERIA, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Classe di laurea L7

A.A. 2026/2027

Sommario

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti	3
Art. 2 – Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi.....	3
Art. 3 – Accesso al Corso di Laurea	3
Art. 4 – Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico	3
Art. 5 – Crediti formativi	4
Art. 6 – Erogazione della didattica on line e materiali didattici	4
Art. 7 – Approccio all’insegnamento e all’apprendimento.....	5
Art. 8 – Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore	5
Art. 9 – Obblighi di frequenza on line	6
Art. 10 – Studenti con specifiche esigenze	6
Art. 11 – Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti	6
Art. 12 – Prove di verifica	7
Art. 13 – Prova finale.....	7
Art. 14 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari	7
Art. 15 – Consiglio del Corso di Studi.....	8
Art. 16 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità.....	8
Art. 17 – Norma di rinvio	8
Art. 18 – Entrata in vigore	8
Art. 19 – Modifiche al Regolamento.....	9
ALLEGATO 1.....	11
Il Corso di Studio in breve	11
Profilo professionale e sbocchi occupazionali (Scheda SUA QUADRO A2.a).....	12
Obiettivi formativi specifici del Corso (Scheda SUA QUADRO A4.a)	12
Risultati di apprendimento attesi (Scheda SUA QUADRI A4.b.1 e A4.c)	13
Curriculum: INFRASTRUTTURE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Curriculum: MOBILITÀ.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATO 2.....	17
Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative	17

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti

1. Il presente regolamento disciplina il corso di laurea in *Ingegneria, Infrastrutture e Trasporti* appartenente alla classe L7.
2. La durata del corso di laurea è di anni 3.
3. La presente laurea si consegue con l'acquisizione di complessivi 180 CFU, compresi quelli relativi alla prova finale, alle conoscenze obbligatorie oltre alle prove di lingua italiana e di una lingua europea.
4. La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana; la prova di lingua europea (per tutti gli iscritti al corso di laurea) si intende assorbita dal superamento dell'esame specifico previsto all'interno del piano di studi.
5. La struttura didattica competente per il corso di laurea in questione è la Facoltà di Scienze Tecnologiche e dell'Innovazione (STIN).

Art. 2 – Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi

1. Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

Art. 3 – Accesso al Corso di Laurea

1. L'ammissione al Corso in *Ingegneria, Infrastrutture e Trasporti* richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.
È altresì richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base. In particolare, lo studente deve possedere un adeguato livello di preparazione iniziale nella matematica, nella fisica, nella logica e nella comprensione verbale. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado.
2. La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo le modalità indicate nel "Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio" dell'Ateneo. Agli studenti che non superano tale test, e intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i percorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali.
3. Il Regolamento di Ammissione è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

Art. 4 – Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico

1. I curricula formativi per anno accademico sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.
2. Per ogni insegnamento è definita una scheda sintetica (vedi Allegato 2), contenente le

seguenti sezioni:

- a. Denominazione;
 - b. Settore scientifico disciplinare;
 - c. Obiettivi formativi specifici;
3. Le schede degli insegnamenti sono rese note prima dell'inizio di anno accademico.
 4. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative e i relativi CV sono disponibili sul sito istituzionale di Ateneo al seguente indirizzo:
<https://www.unimercatorum.it/ateneo/docenti>.
 5. La definizione delle schede insegnamento è coordinata dal Gruppo di Assicurazione della Didattica al fine, in particolare, di:
 - a. evitare lacune o sovrapposizioni nella definizione dei risultati di apprendimento specifici e dei programmi;
 - b. verificare l'adeguatezza delle tipologie di attività didattiche adottate al fine di favorire l'apprendimento degli studenti;
 - c. assicurare l'idoneità delle modalità di verifica dell'apprendimento ai fini di una corretta valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Art. 5 – Crediti formativi

1. I crediti formativi universitari (CFU) sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. Un CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo.
3. Un CFU corrisponde a 6 ore DE e 1 ora di DI.

Art. 6 – Erogazione della didattica on line e materiali didattici

1. Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):
 - a. la didattica erogativa (DE) comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc.);
 - b. la didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti.
2. La metodologia didattica posta in essere prevede l'utilizzo di learning objects (unità di contenuto didattico), in cui convergono molteplici strumenti didattici (materiali e servizi), che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. Inoltre, ciascuno studente partecipa alle attività della classe virtuale, e viene seguito dal titolare della disciplina che è responsabile della didattica.
3. L'obiettivo di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento, viene conseguito anche attraverso l'organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro gestiti da tutor esperti dei contenuti e formati agli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, che verificano la progressione dell'apprendimento degli studenti nelle classi virtuali, attraverso la Didattica Erogativa e la Didattica Interattiva.

Art. 7 – Approccio all’insegnamento e all’apprendimento

1. Il CdS promuove un approccio alla didattica “centrato sullo studente”, che incoraggia gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel processo di insegnamento e apprendimento, creando i presupposti per l’autonomia dello studente nelle scelte, prevedendo metodi didattici che favoriscano la partecipazione attiva nel processo di apprendimento e l’apprendimento critico degli studenti e favorendo l’autonomia dello studente nell’organizzazione dello studio.

Art. 8 – Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore

1. In applicazione della Legge n. 33/2022 e dei DD.MM. attuativi n. 930/2022 e n. 933/2022, a partire dall’A.A. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea o di laurea magistrale, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti
2. Al fine di favorire l’interdisciplinarietà della formazione, l’iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
3. È altresì consentita l’iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica.
4. Non è consentita l’iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale.
5. L’iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italianeed estere.
6. Resta fermo l’obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso al corso di laurea oggetto del presente Regolamento nonché per altro corso scelto.
7. In fase di iscrizione, lo studente dichiara la volontà di iscriversi al secondo corso universitario, autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni. La medesima dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui ci sia un passaggio di corso all’interno dello stesso Ateneo oppure un trasferimento di corso tra Atenei diversi ovvero nel caso in cui l’iscrizione al secondo corso non sia contestuale all’iscrizione al primo.
8. Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l’iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.
9. Su istanza dello studente è possibile riconoscere le attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto:
 - a. nel caso di attività formative mutate nei due diversi corsi di studio, il riconoscimento è concesso automaticamente agli studenti, anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti.
 - b. nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative, l’Università promuove l’organizzazione e la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell’attività formativa svolta.
10. Con uno o più decreti Rettorali saranno disciplinate le modalità e i termini dei riconoscimenti automatici in itinere per effetto di esami sostenuti presso altro Ateneo, anche attraverso procedure telematiche, ivi compresa la modulistica e la documentazione probatoria da

esibire.

11. È consentita, nel limite di due iscrizioni, l'iscrizione contemporanea a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso le istituzioni dell'AFAM. Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti dall'ordinamento per l'iscrizione ai singoli corsi di studio. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di studio è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative, in termini di crediti formativi accademici

Art. 9 – Obblighi di frequenza on line

1. Lo studente per essere ammesso alla prova di esame, oltre che essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie, deve essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici avendo fruito almeno dell'80 per cento delle attività on line ed essendo trascorsi almeno 15 giorni dall'invio delle credenziali d'accesso alla piattaforma. La frequenza on-line sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma. Lo studente si collegherà alla piattaforma e-learning, attraverso le sue credenziali istituzionali, dove potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni.

Art. 10 – Studenti con specifiche esigenze

1. Gli studenti con disabilità, con DSA o BES in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 104/1992 e succ. mod., sulla base delle loro esigenze specifiche, possono richiedere il sostegno didattico individuale. Lo studente che necessita di un'assistenza personalizzata può richiedere:
 - a. un tutor (collaboratore individuale);
 - b. sussidi o attrezzature didattiche specifiche.
2. Il tutor (collaboratore individuale) di solito viene individuato dallo studente stesso, aiuta la persona con disabilità durante lo svolgimento degli esami, attraverso un supporto didattico personalizzato e assistenziale.
3. Gli uffici amministrativi si occupano della progettazione di un percorso di sostegno allo studio individualizzato per le studentesse e gli studenti con disabilità, DSA o BES che ne avanzano richiesta. Gli uffici amministrativi si occupano altresì di rimuovere gli ostacoli che si frappongono fra gli studenti con disabilità e la vita universitaria, cercando di migliorare la possibilità di partecipazione attiva all'insieme delle sue attività e delle sue strutture.

Art. 11 – Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti

1. Nel rispetto della normativa vigente, il CdS, attraverso l'Ateneo, aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea (programmi Erasmus Plus ed altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali).
2. L'Università assiste gli studenti per facilitarne il periodo di studi all'estero.
3. I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi, prorogabile, laddove necessario, fino ad un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'università di accoglienza, valido ai fini della carriera, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata. Il Consiglio di Corso di Studio può raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del Corso stesso.
4. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio. Una borsa di mobilità è in genere assegnata nel caso di scambi realizzati nel quadro del programma comunitario Erasmus.

5. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal CdS, il CdS perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Inoltre, i progetti devono prevedere il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi CFU.

Art. 12 – Prove di verifica

1. Le prove di verifica possono essere scritte e/o orali e possono essere disciplinate da apposito Regolamento. La prova scritta consiste in un test a risposta multipla da 31 domande.
2. Nel caso di un insegnamento articolato in moduli (come, ad esempio, gli insegnamenti a scelta) il voto finale è unico.
3. Per ciascun insegnamento è disponibile una scheda riepilogativa che individua anche le modalità di effettuazione delle prove di verifica.

Art. 13 – Prova finale

1. La Prova finale sarà costituita da un elaborato scritto, senza discussione, da presentare in Segreteria ovvero da caricare sulla piattaforma dell'Ateneo.
2. L'attribuzione dell'elaborato per la prova finale può essere richiesta quando lo studente ha acquisito almeno 120 CFU.
3. Per gli elaborati finali dei Corsi di studio triennale, i relatori provvederanno a comunicare alla Commissione di valutazione un giudizio sull'elaborato finale dei propri laureandi, sulla base dei seguenti elementi:
 - a. approfondimento dell'analisi rispetto alla complessità dell'argomento;
 - b. capacità di argomentare;
 - c. chiarezza espositiva/capacità di sintesi.
4. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi. La Commissione, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
5. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contesto inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.
6. La lunghezza dell'elaborato finale viene indicativamente definita in un testo compreso fra le 20 e le 40 cartelle.
7. Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire all'elaborato finale è pari a 5/110 punti.
8. Un ulteriore bonus di 1/110 punti, definito "bonus laureati in corso/Erasmus" può essere previsto per gli studenti che si laureano in corso e/o abbiano partecipato al programma Erasmus o ad altre tipologie di Programmi Internazionali patrocinati dalla Universitas Mercatorum e abbiano sostenuto e riconosciuto – nell'ambito del programma – almeno un esame di profitto con voto in trentesimi.
9. Il regolamento della prova finale è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

Art. 14 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari

1. I criteri corrispondenti a ciascuna attività formativa vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame e di altra forma di verifica del profitto.
2. Gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 31 crediti verranno iscritti al secondo anno; gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 91 crediti verranno iscritti al terzo anno.

3. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi della stessa classe di Laurea sono riconosciuti fino alla corrispondenza di quelli dello stesso settore scientifico-disciplinare o affine reperibili dal piano degli studi allegato.
4. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dalla Commissione disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 15 – Consiglio del Corso di Studi

1. Il Consiglio del Corso di Studi è composto da:
 - a. tutti i docenti di ruolo del CdS;
 - b. tutti i docenti di ruolo titolari di supplenze in CdS diversi da quelli in cui sono docenti di riferimento;
 - c. tutti i docenti a contratto del CdS;
 - d. il rappresentante degli studenti del CdS.
2. Il Consiglio del Corso Studi è presieduto dal Coordinatore del CdS, nominato dal Rettore.
3. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi preposti, i seguenti compiti:
 - a. Elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla normativa vigente;
 - b. Formula gli obiettivi formativi specifici del CdS, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari curricula proposti dall'Ordinamento;
 - c. Determina e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
 - d. Assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
 - e. Promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo.

Art. 16 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 17 – Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 18 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Consiglio di Facoltà e parere del Senato Accademico. Espletate le procedure richieste, il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla

data di emanazione del relativo decreto rettorale. Il Regolamento si applica in ogni caso, per quanto di pertinenza, ai Corsi di studio istituiti o trasformati e attivati e disciplinati ai sensi del DM n. 270/2004 e dei successivi provvedimenti ministeriali relativi alle classi di corsi di studio.

Art. 19 – Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di Facoltà, con successivo parere positivo del Senato Accademico, e sono emanate con Decreto Rettorale, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.
2. Le modifiche entrano in vigore dall'inizio dell'anno accademico successivo all'emanazione.
3. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Allegato 1 – Sbocchi professionali e occupazionali, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi;
- Allegato 2 – Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative.

ALLEGATO 1

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea triennale in Ingegneria, Infrastrutture e Trasporti appartiene alla classe delle lauree in Ingegneria Civile e Ambientale (L-7) ed è erogato in lingua italiana e inglese. Il Corso di Laurea propone una formazione ingegneristica a largo spettro e interdisciplinare, comprendente la conoscenza delle basi scientifiche, metodologiche e operative proprie dell'ingegneria civile, con un particolare riferimento all'analisi e alla valutazione degli impatti ambientali delle infrastrutture civili e di trasporto. L'esercizio del sistema di trasporto, in particolare quello su strada, è tra i principali imputati dell'inquinamento ambientale del nostro tempo. Pertanto, la scelta delle soluzioni progettuali per la costruzione e la gestione della rete di trasporto, oltre a soddisfare le esigenze di mobilità (persone e merci), deve garantire sicurezza, comfort, rapidità, capillarità di comunicazioni in misura tale da giustificare e compensare i costi che la comunità sopporta per la congestione, l'inquinamento, l'incidentalità, il degrado delle aree attraversate e il consumo di spazio. Il Corso mira a fornire le conoscenze e le abilità di base per la gestione e la progettazione dei sistemi di trasporto e le relative infrastrutture (strade, ponti, ferrovie, aeroporti, opera idrauliche e geotecniche), in un quadro di sviluppo sostenibile nell'accezione consolidata ed ampia del termine e nell'ambito dell'economia circolare.

Per la molteplicità delle competenze acquisite, i laureati possono accedere ad ambiti professionali diversi svolgendo la loro attività nella pubblica amministrazione, nei soggetti impegnati nell'erogazione dei servizi essenziali (servizi di trasporto per persone e merci su strada, su ferro, via mare e via aerea, dalla scala territoriale locale a quella nazionale e internazionale, servizio idrico integrato, gestione dei rifiuti, protezione civile), nelle imprese di costruzione e manutenzione di opere civili e industriali, impianti ed infrastrutture civili; negli studi professionali e nelle società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture, negli enti pubblici e privati e studi professionali che si occupano della progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente. Il Piano di studi del Corso di Laurea prevede due indirizzi: Infrastrutture e Mobilità il cui obiettivo è quello di fornire una preparazione e delle basi metodologiche nell'area dell'Ingegneria delle Infrastrutture, della Sostenibilità, delle costruzioni e manutenzioni di opere civili, della società e dei sistemi urbani e territoriali. Il Corso di Laurea in Ingegneria, Infrastrutture e Trasporti prepara figure professionali in grado di svolgere attività professionali-tecniche esecutive in diversi ambiti (progettazione, produzione, gestione ed organizzazione, assistenza delle strutture tecnico-commerciali, analisi del rischio, ingegneria sostenibile, progettazione di opere, gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza). Per la molteplicità (interdisciplinarietà) delle competenze acquisite, i laureati possono accedere ad ambiti professionali diversi svolgendo la loro attività nella pubblica amministrazione, ricoprendo quindi un ruolo tecnico e specialistico presso gli Uffici Tecnici degli Enti Locali oppure Enti Pubblici Nazionali; nelle imprese e negli studi professionali che si occupano di costruzione e manutenzione di opere civili e industriali, progettazione di impianti e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali (Scheda SUA QUADRO A2.a)

Di seguito il profilo in uscita dal Corso:

TECNICO PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

capacità di svolgere attività professionali-tecniche esecutive in diversi ambiti, quali la progettazione, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, l'analisi del rischio, l'ingegneria sostenibile, la progettazione di opere, la gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche coinvolte nella pianificazione, realizzazione, gestione e manutenzione di opere in campo civile-ambientale e nell'erogazione dei servizi collegati.

Sbocchi occupazionali:

l'attività professionale potrà essere svolta nelle imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti ed infrastrutture civili; negli studi professionali e nelle società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture; negli uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; nelle aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi.

Obiettivi formativi specifici del Corso (Scheda SUA QUADRO A4.a)

Il Corso di Laurea in Ingegneria, Infrastrutture e Trasporti è finalizzato alla formazione di figure professionali che, attraverso una solida preparazione nelle scienze di base e l'acquisizione di competenze ingegneristiche, sviluppino una preparazione generale nel campo delle opere civili, ambientali e dei sistemi di trasporto, con particolare attenzione alla progettazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture, alla tutela dell'ambiente e del territorio e alla mitigazione dei rischi naturali.

Gli obiettivi formativi comprendono l'acquisizione di conoscenze di base nei settori della matematica, della fisica e della chimica, nonché la capacità di utilizzare strumenti matematici per la modellazione e la risoluzione di problemi applicativi e di interpretare i fenomeni fisici attraverso modelli teorici. Il percorso fornisce inoltre conoscenze nei materiali, nel risparmio energetico e nella sostenibilità in ambito civile e ambientale, nella topografia e nei principi che regolano il comportamento dei fluidi.

Il Corso consente di acquisire conoscenze e competenze in ambiti caratterizzanti dell'ingegneria civile, ambientale e dei trasporti, tra cui le costruzioni, la geotecnica, l'idraulica, le infrastrutture di trasporto, l'edilizia sostenibile e la sicurezza. Tali competenze permettono lo svolgimento di attività quali il dimensionamento di strutture semplici, il calcolo di opere idrauliche, la progettazione di infrastrutture viarie e la gestione di interventi di difesa del suolo e di tutela ambientale.

Sono inoltre sviluppate competenze nella valutazione della mobilità di persone e merci, nella stima della capacità dei sistemi di trasporto e nella valutazione della qualità del servizio, nonché conoscenze di base relative ai costi economici e agli impatti ambientali e sociali dei sistemi di trasporto.

Il percorso formativo è articolato in due fasi tra loro integrate. La prima è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze di base nelle discipline matematiche, fisiche e chimiche, integrate da competenze informatiche ed economico-gestionali. La seconda è orientata allo sviluppo delle competenze caratterizzanti dell'ingegneria civile, ambientale e dei trasporti.

Nel secondo e terzo anno il percorso si articola in due curricula: uno orientato alle infrastrutture e uno alla mobilità sostenibile. Il curriculum infrastrutture approfondisce le tematiche relative alla progettazione e gestione delle opere civili, della topografia e delle costruzioni; il curriculum mobilità

sostenibile è invece focalizzato sulla pianificazione dei trasporti, sulla sostenibilità dei sistemi di mobilità e sull'organizzazione dei sistemi di trasporto.

Il Corso di Studio è erogato in lingua italiana e inglese. In particolare, nel secondo e terzo anno sono previsti insegnamenti e moduli didattici erogati in lingua inglese, in specifici ambiti dell'ingegneria civile, ambientale e dei trasporti, nonché attività seminariali e materiali didattici in lingua inglese, finalizzati allo sviluppo di competenze linguistiche tecnico-specialistiche e all'inserimento in contesti professionali internazionali.

Il percorso si completa con attività formative a scelta dello studente, attività orientate all'inserimento nel mondo del lavoro e la prova finale, finalizzata alla verifica delle competenze acquisite e della capacità di applicarle in modo autonomo e consapevole.

Risultati di apprendimento attesi (Scheda SUA QUADRI A4.b.1 e A4.c)

Nell'area delle scienze di base il laureato in Ingegneria, Infrastrutture e Trasporti acquisirà approfonditamente le conoscenze di base relative agli aspetti metodologico-operativi della matematica (compreso il calcolo con l'ausilio di strumenti informatici), della chimica e della fisica.

Nell'area dell'ingegneria civile e ambientale, il laureato acquisirà le conoscenze relative agli aspetti generali delle scienze dell'ingegneria, e in modo specifico quelli degli ambiti di riferimento individuati nel corso di studio, nei quali è capace di identificare, formulare e risolvere i problemi, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati con una particolare attenzione alla sostenibilità generale delle soluzioni prescelte.

Nella formazione di un ingegnere civile - ambientale sono essenziali anche conoscenze nell'ambito di specifici settori dell'ingegneria industriale, ed in particolare in quelli gestionale, dei materiali e del risparmio energetico, che verranno fornite nell'ambito di un numero contenuto, ma comunque significativo, di insegnamenti.

Il trasferimento di tali conoscenze è effettuato tramite Didattica Erogativa, Didattica Interattiva e attività di laboratorio virtuale.

Per il conseguimento di tali obiettivi, sono previsti strumenti didattici quali:

- Lezioni frontali erogate a distanza;
- Attività didattiche elettive di gruppo;
- Attività seminariali e partecipazione attiva a dibattiti e conferenze.

Nello specifico le capacità di saper condurre esperimenti, di utilizzare strumenti per la progettazione, di relazionarsi e prendere decisioni, saranno conseguite tramite i laboratori virtuali (regolamentati da apposite linee guida e convenzioni specifiche con aziende ed enti di ricerca), l'analisi di casi di studio con guida del docente, la produzione di elaborati e simulazioni di situazioni concrete attraverso attività individuale e/o di gruppo con appositi strumenti informatici indicati dal docente titolare dell'insegnamento e forniti in licenza dall'Ateneo e/o dalla struttura convenzionata. L'insieme di queste attività sono declinate nella Didattica Interattiva e se ne dà evidenza nelle singole schede insegnamento delle materie incluse nella Didattica Erogata.

I risultati attesi vengono verificati durante l'esame curricolare così come specificamente indicato nella Scheda di ogni insegnamento.

Il Laureato in Ingegneria, Infrastrutture e Trasporti sarà capace di applicare le conoscenze ed i principi di base di matematica, fisica e chimica all'impostazione e soluzione di problemi applicativi. Lo studente sarà guidato affinché sviluppi adeguata capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'area dell'ingegneria civile e ambientale alla soluzione di problemi tecnici, sia di interesse ingegneristico generale che specifico degli ambiti di riferimento del corso. In maniera trasversale in

tutti gli insegnamenti di tale ambito lo studente sarà guidato a scegliere fra le soluzioni tecniche disponibili quella più sostenibile.

Nello specifico le capacità di saper condurre esperimenti, di utilizzare strumenti per la progettazione, di relazionarsi e prendere decisioni, saranno conseguite tramite i laboratori virtuali (regolamentati da apposite linee guida e convenzioni specifiche con aziende ed enti di ricerca), l'analisi di casi di studio con guida del docente, la produzione di elaborati e simulazioni di situazioni concrete attraverso attività individuale e/o di gruppo con appositi strumenti informatici indicati dal docente titolare dell'insegnamento e forniti in licenza dall'Ateneo e/o dalla struttura convenzionata. L'insieme di queste attività sono declinate nella Didattica Interattiva e se ne dà evidenza nelle singole schede insegnamento delle materie incluse nella Didattica Erogata.

I risultati attesi vengono verificati durante l'esame curriculare così come specificamente indicato nella Scheda di ogni insegnamento (Modalità di accertamento e valutazione) presente nel Regolamento del Corso di Studi.

Curriculum: INFRASTRUTTURE

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	IINF-05/A	Elementi di informatica	6
	BASE	MATH-03/A	Analisi Matematica I e fondamenti di geometria	9
	BASE	MATH-03/A	Analisi Matematica II	9
	BASE	MATH-04/A	Meccanica razionale	9
	BASE	CHEM-06/A	Chimica	6
	BASE	PHYS-01/A	Fisica	9
	CARATTERIZZANTI	IEGE-01/A	Management delle infrastrutture	6
II	CARATTERIZZANTI	CEAR-01/B	Elementi di idraulica e costruzioni idrauliche	6
	CARATTERIZZANTI	CEAR-03/B	Fondamenti di ingegneria dei trasporti	9
	CARATTERIZZANTI	CEAR-06/A	Scienza delle costruzioni	12
	CARATTERIZZANTI	CEAR-10/A	Disegno	6
	CARATTERIZZANTI	CEAR-04/A	Topografia e cartografia	6
	CARATTERIZZANTI	CEAR-05/A	Geotecnica	6
	CARATTERIZZANTI	IIND-07/B	Fisica tecnica	6
	CARATTERIZZANTI	IJET-01/A	Principi di ingegneria elettrica	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
III	CARATTERIZZANTI	CEAR-03/A	Strade, ferrovie ed aeroporti	12
	CARATTERIZZANTI	CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	12
	AFFINI	IIND-07/A	Risparmio energetico nelle costruzioni	12
	AFFINI	IMAT-01/A	Scienza e tecnologia dei materiali *	9
	AFFINI	MATH-03/B	Calcolo delle probabilità *	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	15
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	3
TOTALE				180

**lo studente sceglierà uno fra questi insegnamenti*

Curriculum: MOBILITÀ

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	IINF-05/A	Elementi di informatica	6
	BASE	MATH-03/A	Analisi Matematica I e fondamenti di geometria	12
	BASE	MATH-03/A	Analisi Matematica II	9
	BASE	MATH-04/A	Meccanica razionale	9
	BASE	CHEM-06/A	Chimica	6
	BASE	PHYS-01/A	Fisica	9
	CARATTERIZZANTI	IEGE-01/A	Management della mobilità	6
II	CARATTERIZZANTI	CEAR-01/B	Elementi di idraulica e costruzioni idrauliche	6
	CARATTERIZZANTI	CEAR-03/B	Fondamenti di ingegneria dei trasporti	12
	CARATTERIZZANTI	CEAR-06/A	Scienza delle costruzioni	12
	CARATTERIZZANTI	CEAR-05/A	Geotecnica	6
	CARATTERIZZANTI	IIND-07/B	Fisica tecnica	6
	CARATTERIZZANTI	IJET-01/A	Principi di ingegneria elettrica	6
	AFFINI	CEAR-03/C	Valutazione di piani e progetti*	9
	AFFINI	MATH-03/B	Calcolo delle probabilità *	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
III	CARATTERIZZANTI	CEAR-03/A	Strade, ferrovie ed aeroporti	9
	CARATTERIZZANTI	CEAR-03/B	Pianificazione dei trasporti	9
	CARATTERIZZANTI	CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	12
	AFFINI	IIND-05/A	Sostenibilità industriale dei sistemi di trasporto	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	3
TOTALE				180

**lo studente sceglierà uno fra questi insegnamenti*

ALLEGATO 2

Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	-	Il corso ha l'obiettivo di presentare agli studenti del Corso di Laurea alcuni aspetti riguardanti il mondo del lavoro attraverso una serie di seminari tenuti da esperti universitari e/o aziendali su tematiche inerenti all'inserimento nel mondo del lavoro, workshop tematici, attività di accompagnamento all'imprenditorialità organizzati dall'Ateneo.
<i>Analisi Matematica I e fondamenti di geometria</i>	MATH-03/A	Obiettivo del corso è fornire allo studente le conoscenze che fondano il Calcolo Differenziale per funzioni di una variabile reale. Allo studente è richiesto la comprensione e l'apprendimento di definizioni e teoremi fondamentali dell'Analisi per funzioni di una variabile. Il fine ultimo è l'acquisizione di una serie di competenze quali la risoluzione di problemi concreti e la capacità di gestire gli strumenti dell'Analisi nei successivi corsi di natura applicativa. Lo studente dovrà inoltre acquisire la capacità di valutare correttezza e coerenza dei risultati che egli stesso fornisce, mirando a discutere (anche attraverso l'uso sintetico di grafici e tabelle) le proprietà qualitative e quantitative delle soluzioni a lui fornite o da lui proposte.
<i>Analisi Matematica II</i>	MATH-03/A	Il corso ha lo scopo di fornire conoscenze di Analisi matematica avanzata illustrando nozioni e teoremi relativi a: differenziabilità e di integrabilità per le funzioni di più variabili reali, convergenza puntuale e uniforme di serie di funzioni, curve ed integrali curvilinei, elementi di teoria della misura e integrazione secondo Lebesgue.
<i>Calcolo delle probabilità</i>	MATH-03/B	L'insegnamento di Calcolo delle probabilità introduce i principali concetti e strumenti della teoria della probabilità. Vengono approfonditi eventi, probabilità, variabili aleatorie, distribuzioni di probabilità e valori attesi. Particolare attenzione è dedicata ai modelli probabilistici e alle loro applicazioni. Il corso fornisce le basi necessarie per affrontare problemi di analisi e interpretazione dei dati in diversi ambiti scientifici e applicativi.
<i>Chimica</i>	CHEM-06/A	Il corso si propone di impartire agli allievi le conoscenze indispensabili per approfondire i processi chimici che intervengono nei diversi settori dell'ingegneria.
<i>Disegno</i>	CEAR-10/A	Obiettivo del corso è che lo studente sia in grado di operare correttamente nel campo generale del disegno, dimostrando consapevolezza delle geometrie che governano la forma, abilità nella percezione ed interpretazione dello spazio nei suoi molteplici aspetti, conoscenza della storia, delle tecniche e dei codici che consentono di comunicare, mediante un'adeguata metodologia figurativa, qualità e valori dello spazio architettonico.
<i>Elementi di idraulica e costruzioni idrauliche</i>	CEAR-01/B	Lo scopo del corso è quello di far acquisire agli allievi gli elementi di base delle conoscenze idrauliche, dell'idrologia e delle costruzioni idrauliche con particolare riferimento alle infrastrutture urbane. Data l'estensione degli argomenti trattati il corso verrà impostato in modo da evidenziare, più che gli aspetti teorico-formali della meccanica dei fluidi e dell'idrologia, soprattutto quegli aspetti pratici delle discipline coinvolte che consentano agli allievi la soluzione di casi tipici che incontreranno nella loro futura attività professionale di progettisti dell'edilizia. Parallelamente, l'acquisizione di conoscenze di base e di terminologie appropriate consentirà agli allievi di interfacciarsi, in modo intelligente, con tecnici specializzati per la soluzione delle problematiche più complesse.
<i>Elementi di informatica</i>	IINF-05/A	Scopo del corso è fornire un'introduzione alla programmazione dei calcolatori utilizzando il Linguaggio C. Gli argomenti discussi riguardano: i principali elementi che caratterizzano un linguaggio di programmazione

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
		(sintassi, semantica, meccanismi implementativi), le strutture di controllo e le strutture dati di base. Vengono illustrate le metodologie di base per la progettazione dei programmi nell'ambito del paradigma dichiarativo. Il corso prevede esercitazioni di laboratorio che verteranno sullo sviluppo di programmi in Linguaggio C per la risoluzione di problemi relativi a casi di studio.
<i>Fisica</i>	<i>PHYS-01/A</i>	Il corso si propone di far acquisire agli studenti la capacità di formalizzare matematicamente un problema fisico, di applicare leggi e principi della fisica classica alla soluzione di problemi teorici e pratici e di comprendere significato, conseguenze e applicazioni dei principi fondamentali della fisica, di fornire competenze sulle osservazioni sperimentali.
<i>Fisica tecnica</i>	<i>IIND-07/B</i>	Il corso trasferisce agli allievi i principi fondamentali della termodinamica e la loro applicazione allo studio di sistemi di conversione dell'energia. Il corso fornisce anche le conoscenze necessarie per l'analisi di problemi di trasmissione del calore. Al termine del corso gli studenti sono in grado di calcolare le proprietà termodinamiche di sostanze pure, applicare i principi della termodinamica allo studio di sistemi aperti e chiusi. Infine, gli studenti sono in grado di risolvere problemi di scambio termico con riferimento ai casi monodimensionali in regime stazionario.
<i>Fondamenti di ingegneria dei trasporti</i>	<i>CEAR-03/B</i>	Il corso vuole essere una introduzione degli allievi alla conoscenza degli aspetti propri dell'ingegneria civile presenti oggi nel settore del trasporto di persone e di merci in un paese evoluto ed economicamente sviluppato quale è oggi l'Italia. In una realtà del genere le attività residenziali, lavorative, di studio e di svago sono distribuite nello spazio in modo disuniforme, dalle aree ad elevata densità insediativa come sono le aree centrali delle grandi città fino alle aree a bassa densità, dove l'edificazione è ridotta al minimo. Questa disuniformità obbliga le persone a spostarsi per soddisfare la gran parte delle proprie esigenze ed a spostare ogni tipo di merce necessaria per la sua vita tra luoghi che distano tra loro da poche centinaia di metri fino, al limite, anche molte migliaia di chilometri. Le competenze dell'ingegneria civile sono chiamate in causa da questa ineliminabile mobilità di persone e di merci per molteplici motivi: per la realizzazione delle infrastrutture richieste dai vari mezzi di trasporto per persone e per merci e per la realizzazione degli edifici richiesti dalle varie modalità di trasporto. L'insieme di tutte queste infrastrutture, dei veicoli usati per gli spostamenti e delle norme che ne regolano il funzionamento, costituisce il "sistema dei trasporti". Questo ha, in linea di principio, un carattere unitario a livello mondiale ma ovviamente, per una molteplicità di motivi, può essere decomposto in una serie di sottosistemi anche molto diversi tra di loro chiamati a soddisfare domande di mobilità dalle diverse caratteristiche. L'ingegnere civile è chiamato in causa per le sue specifiche competenze sia per la progettazione e la gestione di tutte le opere civili delle diverse infrastrutture che per la pianificazione del territorio in cui queste vengono localizzate.
<i>Geotecnica</i>	<i>CEAR-05/A</i>	Il corso di Ingegneria Geotecnica costituisce una parte essenziale degli studi di laurea in ingegneria e fornisce le basi teoriche e pratiche per conoscere e prevedere il comportamento del terreno in risposta alle forze generate dall'uomo e dalla natura. Il corso è concepito per fornire agli studenti una solida base teorica attraverso un programma equilibrato e coordinato nell'ambito del corso di laurea con i corsi di Geologia, Idrologia, Scienza e Tecnica delle costruzioni senza tralasciare le applicazioni pratiche. Caratteristiche distintive di questo insegnamento sono le applicazioni in sito, le analisi di laboratorio e l'integrazione con i più recenti risultati della ricerca scientifica del settore. Infine, il corso dà anche l'opportunità di integrare le esperienze di apprendimento dal vostro posto di lavoro per una formazione continua (life-long-learning).
<i>Management delle infrastrutture</i>	<i>IEGE-01/A</i>	Sviluppare la capacità di pianificare e controllare, secondo la duplice dimensione temporale ed economica, i progetti relativi ad Opere Civili ed

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
		Infrastrutture, attraverso l'appropriato e consapevole utilizzo delle tecniche di Project Management.
<i>Management della mobilità</i>	IEGE-01/A	Acquisire capacità nella comprensione e nella attuazione dei principali strumenti di management delle imprese che gestiscono infrastrutture e servizi della mobilità,
<i>Meccanica razionale</i>	MATH-04/A	Obiettivo del corso è far acquisire agli Studenti le nozioni e le metodologie di base della Meccanica Razionale, con particolare riferimento agli argomenti che trovano applicazione nel successivo corso di Scienza delle Costruzioni. Il corso si propone di contribuire alla formazione di ingegneri delle infrastrutture per una mobilità sostenibile, trasferendo loro i concetti chiave della meccanica razionale, al fine di comprendere con successo i successivi concetti tipici della scienza delle costruzioni.
<i>Per la conoscenza di almeno una lingua straniera</i>	-	-
<i>Pianificazione dei trasporti</i>	CEAR-03/B	Risultati di apprendimento previsti e competenza da acquisire: • apprendimento dei principi, le strategie e le metodologie alla base della pianificazione di interventi sul sistema di trasporto; • acquisizione della capacità di comprendere la normativa, la struttura e l'articolazione di documenti di pianificazione di tipo tattico e strategico; • acquisizione dei metodi elementari per la simulazione di un sistema di trasporto; • acquisizione dei metodi elementari per la valutazione di interventi su di un sistema di trasporto.
<i>Principi di ingegneria elettrica</i>	IJET-01/A	Definire il modello circuitale e analizzarne le proprietà fondamentali. Fornire le metodologie di soluzione dei circuiti elettrici.
<i>Risparmio energetico nelle costruzioni</i>	IIND-07/A	Il corso ha come obiettivo principale quello di fornire all'allievo la consapevolezza delle problematiche legate al risparmio energetico, specie per quanto riguarda la riqualificazione edilizia, e di inquadrare in modo sistematico le soluzioni ingegneristiche più attuali al fine di raggiungere una qualità elevata del costruito.
<i>Scienza delle costruzioni</i>	CEAR-06/A	Il Corso consente agli studenti di sviluppare una comprensione di come gli elementi strutturali si comportano sotto carico e le competenze necessarie per risolvere i problemi strutturali della meccanica, progettare travi semplici, colonne e muri di sostegno di massa, e capire come un software fem viene utilizzato in analisi strutturale e progettazione. Si analizzerà nel dettaglio il principio del De Saint Venant. Esso consentirà la comprensione dei meccanismi di strutture per consentire di costruire in modo sicuro. La sicurezza strutturale di edifici è fondamentale per la comprensione di come i carichi vengono trasmessi al suolo. Si verificheranno determinati carichi durante il processo di costruzione e altri sorgeranno durante l'uso di un edificio o di progetto di ingegneria civile. Per creare gli spazi necessari in un edificio, e per resistere alle forze della natura e l'uso normale, strutture sicure devono essere progettate. Gli ingegneri civili e strutturali spesso trattano con strutture grandi e complesse, ma ogni trave, architrave, capriata, colonna, fondazione e muro di sostegno deve essere progettata singolarmente per contribuire alla sicurezza del progetto di costruzione nel suo complesso. Il focus di questo corso è sulla comprensione dello stato tensionale e deformativo nelle strutture e del comportamento dei materiali strutturali. Gli studenti potranno sviluppare una comprensione delle forze che si creano nell'ambito dell'edificio e degli elementi strutturali, ed impareranno a progettare semplici unità strutturali in modo sicuro. Il corso darà agli studenti una solida base per l'analisi e la progettazione di strutture più complesse.
<i>Scienza e tecnologia dei materiali</i>	IMAT-01/A	Il corso si propone di fornire agli allievi tutti gli strumenti necessari per una corretta conoscenza dei materiali da impiegare nelle applicazioni civili. In particolare, saranno approfondite le interazioni intercorrenti tra microstruttura, proprietà e impiego dei materiali. Agli studenti sarà

INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
		richiesto di acquisire la capacità di predisporre una relazione tecnica illustrativa dei criteri utili per la selezione dei materiali più adeguati a ogni specifica applicazione.
<i>Sostenibilità industriale dei sistemi di trasporto</i>	IIND-05/A	Il corso fornisce allo studente le nozioni per lo sviluppo della mobilità sostenibile in relazione alle tecnologie, all'innovazione ed al comportamento delle persone, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento atmosferico relativo ad un consumo in Europa di un terzo del consumo totale di energia ed un quinto delle emissioni di gas serra. Il corso consente agli studenti di prevenire e ridurre l'inquinamento acustico. Il corso tiene conto dell'integrazione delle moderne tecniche e metodologie dei trasporti, anche in riferimento alla mobilità elettrica ed all'efficienza energetica. Le capacità conseguite dallo studente saranno conformi alle qualifiche definite dalla Comunità Europea.
<i>Strade, ferrovie ed aeroporti</i>	CEAR-03/A	Lo scopo del corso è quello di fornire gli elementi di base per la progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture stradali, ferroviarie ed aeroportuali.
<i>Tecnica delle costruzioni</i>	CEAR-07/A	Il Corso fornisce agli studenti l'opportunità di sviluppare le competenze per analizzare e progettare strutture staticamente determinate nel rispetto dei codici attuali della prassi e delle norme. Esso fornirà e focalizzerà le competenze necessarie per analizzare i progetti di costruzione e di valutare le strutture staticamente determinate. Gli studenti progetteranno elementi strutturali comuni al codice appropriato di pratiche o codice europeo di prassi. Gli studenti saranno incoraggiati a lavorare con esempi di vita reale e di sviluppare le competenze necessarie per produrre progetti efficaci ed economiche. Il corso darà agli studenti, infine, un Know-how normativo e tecnico e tecnologico per la progettazione, analisi e verifica di strutture variamente connesse.
<i>Topografia e cartografia</i>	CEAR-04/A	L'insegnamento si propone, oltre a trasmettere uno specifico bagaglio di conoscenze topografiche di base, di far maturare nello studente una serie di abilità di tipo ingegneristico. In particolare lo studente deve dimostrare: di conoscere gli errori di misura e di saper valutare i loro effetti sui risultati dei calcoli che coinvolgono le misure; di saper valutare l'ordine di grandezza dei risultati attesi sulla base di semplici regole e calcoli; di saper accertare la congruenza di un insieme di misure (di livellazione, di poligonale, ecc.), verificando se sono in tolleranza in base alle precisioni strumentali; di saper applicare le conoscenze sulla propagazione degli errori per valutare l'adeguatezza di uno schema di misura alle finalità progettuali; di saper calcolare le coordinate dei punti di una rete planimetrica a partire dalle misure; di saper applicare l'inferenza statistica per valutare la significatività delle variazioni nel tempo di grandezze o coordinate nel controllo di spostamenti o deformazioni; di conoscere la strumentazione topografica (precisioni, portate, errori sistematici) incluso il GPS, sapendo scegliere quella più adatta agli scopi di un dato rilievo. L'insegnamento prevede attività in gruppo che contribuiscono a sviluppare capacità comunicative e di confronto; inoltre, le prove pratiche vanno corredate da una relazione scritta di commento ai risultati.
<i>Valutazione di piani e progetti</i>	CEAR-03/C	Lo scopo del corso è fornire le competenze necessarie per affrontare i problemi tipici dell'Ingegneria dei Trasporti con un approccio di tipo sistemico.

INSEGNAMENTO A SCELTA		
INSEGNAMENTO	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
Città e infrastrutture	ICAR/20	Il corso permette di comprendere le dinamiche di sviluppo urbano e territoriale e analizzare il ruolo delle infrastrutture nella mobilità, nell'accessibilità, nella sostenibilità e nella qualità della vita.
Organizzazione e risorse umane	SECS-P/10	Il corso consente di acquisire conoscenze e strumenti per comprendere le strutture organizzative e gestire efficacemente le risorse umane, valorizzando competenze, motivazione, benessere e collaborazione.
Sostenibilità e Gestione delle risorse naturali	SECS-P/08	Il corso è finalizzato all'acquisizione di principi dello sviluppo sostenibile e acquisire strumenti per analizzare e gestire responsabilmente le risorse naturali, considerando gli impatti ambientali, sociali ed economici.
ESG nella PA	SECS-P/06	Il corso consente di sviluppare una conoscenza dei principi ambientali, sociali e di buona governance e saperli applicare alla programmazione, alla gestione, alla rendicontazione e alla valutazione delle attività della Pubblica Amministrazione.
Internazionalizzazione delle imprese	SECS-P/08	Il corso è finalizzato all'acquisizione di strategie e i processi di ingresso nei mercati esteri, valutandone opportunità, rischi e implicazioni economiche, organizzative e interculturali.
Diritto Amministrativo	IUS/10	Il corso consente di acquisire la conoscenza dei principi, delle fonti e degli istituti fondamentali del diritto amministrativo, con particolare attenzione all'organizzazione e all'attività della Pubblica Amministrazione.
Programmazione	ING-INF/05	Il corso permette di acquisire i fondamenti della programmazione e sviluppare la capacità di progettare algoritmi, elaborare dati e realizzare semplici applicazioni per la risoluzione di problemi.
Lingua inglese	LLIN/12	Il corso è finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche per comprendere e produrre testi scritti e orali in inglese, comunicando efficacemente in contesti accademici e professionali.
Lingua spagnola	LLIN/07	Il corso consente di sviluppare competenze linguistiche per comprendere e produrre testi scritti e orali in spagnolo, comunicando efficacemente in contesti quotidiani e professionali.
Lingua cinese	LOR/21	Il corso consente di acquisire le conoscenze fondamentali della lingua cinese e sviluppare competenze comunicative di base, insieme alla comprensione dei principali aspetti culturali utili nei rapporti internazionali e professionali.